Divina Commedia - Inferno Canto XIV

Dante e Virgilio si ritrovano davanti alla radura che è circondata dagli alberi delle anime suicide, qui una pioggia di fuoco tortura 3 tipi diversi di violenti che presentano atteggiamenti peculiari.

Questa landa infuocata indica la mancanza di un proposito nella violenza se non il solo desiderio di nuocere all'altro ed è motivo per cui non possono nascere alberi. Questa pioggia di fuoco cade su tutti in ugual modo senza distinzioni proprio come la violenza commessa da queste anime in vita.

I fiumi presenti nell'inferno di Dante originano da una statua presente a Creta la quale è composta da materiali diversi, interessante vedere come la testa sia l'unica in oro sottolineando l'importanza della mente ed allontanandosi dal capo il materiale diventa sempre più corruttibile così indicato dalla goccia che lascia il solco e forma i fiumi.

Per la prima volta diventa noto che Dante sta percorrendo la discesa negli inferi in senso antiorario ovvero da sinistra proprio come Ercole affronta le fatiche dello zodiaco in senso inverso indicando il sentiero del ritorno.